Il campione considerato ai fini della ricerca è composto da 23.604 individui a cui sono state effettuate 20.000 interviste a campione rappresentativo e 3.600 interviste di sovra-campione. Nell'ambito del campione complessivo di 20.000 interviste, infatti, undici regioni con quota di popolazione sul complesso nazionale inferiore o pari al 3%, avrebbero avuto meno di 700 interviste, riproponendo in tal modo gli stessi difetti di metodologia campionaria censurati dal Consiglio di Stato con le citate sentenze che, invece, sono stati superati grazie al sovra-campionamento.

Il campione considerato dall'Istituto Piepoli riflette l'articolazione della popolazione italiana.

## 2.2. I risultati dell'indagine

Dall'analisi dei risultati emerge che solo il 23% degli italiani ha proceduto alla rinumerazione dei canali sul telecomando per la visione della televisione digitale terrestre (il dato è confermato anche se si escludono quanti guardano solo la televisione satellitare), come riportato nella tabella seguente:

	Hanno variato la numerazione da 1 a 6	Hanno variato la numerazione da 7 a 9	Hanno variato la numerazione da 10 a 20	Hanno variato la numerazione da 21 in poi
Sul totale degli intervistati	9%	6%	4%	4%
Su coloro che hanno variato la numerazione	39%	26%	17%	17%

Tale quota cresce tra le donne intervistate, soprattutto di età superiore. Le donne più anziane risultano essere più attive o più informate sulla rinumerazione dei canali sul telecomando, anche se si occupano materialmente della sintonizzazione in pochissimi casi. In via generale, solo in un caso su tre l'intervistato ha dichiarato di aver effettuato personalmente la variazione del telecomando. La variazione del telecomando è più elevata nelle regioni del Nord Ovest (28%) e registra la quota più bassa nelle Isole (19%).

Nel precisare che le percentuali di seguito indicate sono rapportate al complesso degli intervistati, si rappresenta che, per quanto riguarda le prime posizioni LCN, nell'ambito del televisore principale, i canali da 1 a 6 risultano essere i canali più variati, poiché sono stati risintonizzati dal 9% degli intervistati; tuttavia, nel valutare tale dato bisogna considerare che le variazioni possono comprendere anche la risintonizzazione della stessa emittente su un dato canale a causa di problemi tecnici come, ad esempio, una scarsa ricezione del segnale.

I canali da 7 a 9 sono variati nel 6% delle famiglie italiane e, infine, il 4% degli intervistati ha dichiarato di aver modificato la numerazione dei canali da 10 a 21 e da 21 in poi. Nella tabella seguente sono esposti i risultati relativi alle preferenze sui canali 7-8-9 e sui canali dal 10 al 19:

		Canale 7	Canale 8	Canale 9	Canali da 10 a 20
Canale nazionale	Su coloro che hanno variato la numerazione	99,6%	99%	99%	1,7%
Canale locale	Su coloro che hanno variato la numerazione	0,4%	1%	1%	1,6%

In virtù del fatto che il 77% degli intervistati non ha modificato la numerazione dei canali sul telecomando, ne discende che in tali casi sulle posizioni 7, 8 e 9 sono presenti emittenti nazionali, e in particolare La7, MTV e Deejay TV. Per quanto riguarda, invece, il 23% degli intervistati che hanno provveduto alla personalizzazione delle numerazioni LCN, appare che la risintonizzazione del canale 7 vede la presenza di televisioni locali solo nello 0,4% dei casi, mentre sale all'1% la quota di emittenti locali sui canali 8 e 9. Il 99,7% degli intervistati, invece, ha dichiarato che sul canale 7 è presente un'emittente nazionale. Le emittenti nazionali sono sintonizzate sul canale 8 e sul canale 9 nel 99% di casi.